

Scienza e territorio. Il valore della ricerca

Webinar

Giovedì 17 dicembre, ore 17.30 – 19.00

in occasione della cerimonia di conferimento dei Premi di Studio

“Giancarlo Zotti” e “Maria Paola Belloni”

Partecipano:

**Elena Campello, Enrico Del Sole, Luigi Leanza, Stefano Merigliano, Nicola Michelin,
Fabio Poles, Federico Regazzo, Andrea Vinelli, Isabella Zotti**

L’Università di Padova è risultata prima in Italia per la qualità della ricerca nei due ultimi rapporti dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) del 2004-2010 e 2011-2014.

La ricerca è il futuro, il motore che guida un Paese avanzato nello sviluppo scientifico, tecnologico ed economico. Scienza e innovazione consentono il progresso in ambito medico-scientifico così come in quello imprenditoriale, e più in generale della comunità. Eppure lo Stato Italiano, destinando solo l’1,4% del proprio Pil alla ricerca, pone il nostro Paese all’ultimo posto in Europa per investimenti.

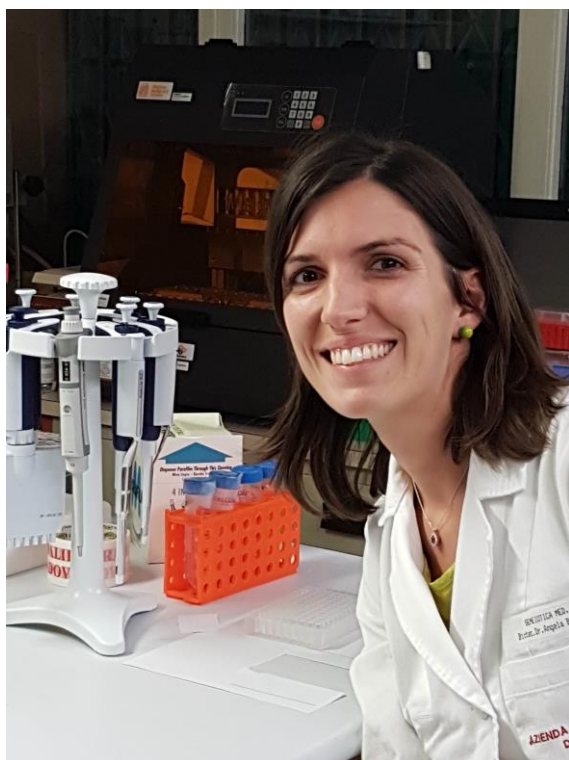
La ricerca sostiene il territorio ma chi sostiene la ricerca e chi la valorizza, alimentandola e consentendone un’applicazione concreta nel presente e nel futuro? Che impatto hanno i progetti di ricerca sulle imprese, l’economia e la società civile?

Se ne parlerà **giovedì 17 dicembre, alle ore 17.30** nel webinar *"Scienza e territorio. Il valore della ricerca"* promosso dalle Associazioni Alumni e Amici dell’Ateneo patavino, e Unismart - Fondazione Università di Padova, in occasione della consegna dei **Premi di Studio intitolati a “Giancarlo Zotti” e “Maria Paola Belloni**. Parteciperanno **Enrico Del Sole**, Presidente Associazione degli Amici dell’Università di Padova, **Andrea Vinelli**, Presidente Associazione Alumni dell’Università di Padova, **Stefano Merigliano**, Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia dell’Università di Padova, **Nicola Michelin**, AD Unox SpA, delegato “Ricerca e Sviluppo” di Assindustria Venetocentro, **Fabio Poles**, General Manager Unismart – Fondazione Università di Padova.

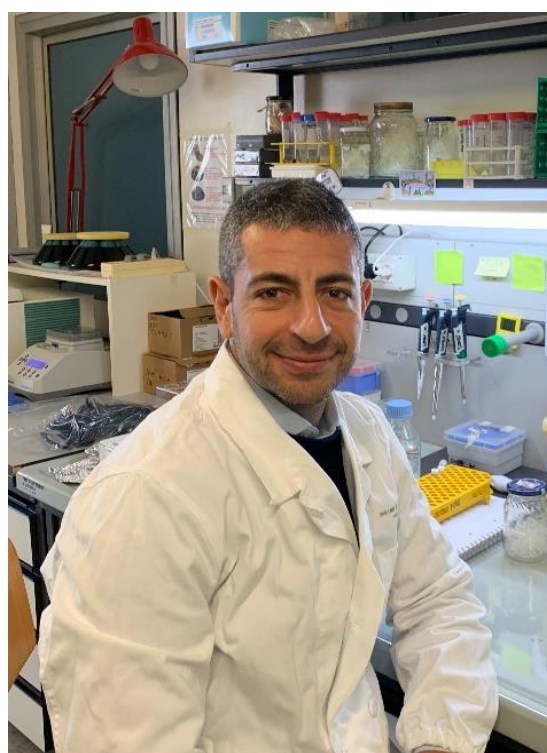
L’incontro vuole sottolineare il ruolo fondamentale della ricerca universitaria nello sviluppo del territorio e del sistema economico, evidenziando i profili e gli studi di **due eccellenti Alumni: Elena Campello**, Dirigente medico dell’Unità di Medicina Interna dell’Ospedale Sant’Antonio di Padova e ricercatrice dell’Università di Padova, premiata da **Isabella Zotti** - figlia di Giancarlo Zotti, Consigliera Associazione Alumni dell’Università di Padova - quale **vincitrice della prima edizione del Premio “Giancarlo Zotti”** con uno studio sui meccanismi trombotici nei pazienti con neoplasia (ipercoagulabilità associata a neoplasia); e **Luigi Leanza**, Professore associato del Dipartimento di

Biologia presso l'Università di Padova, premiato da **Federico Regazzo** - figlio di Maria Paola Belloni - quale **vincitore della IV edizione del Premio "Maria Paola Belloni"** per il contributo alla comprensione dei meccanismi di risposta cellulare a stimoli fisiopatologici e nuovi sviluppi nella diagnosi e terapia anti-tumorale.

L'Università di Padova, destina ogni anno molteplici risorse per finanziare progetti di ricerca, grazie anche alla costante collaborazione con istituzioni, Regione e imprese, puntando a mantenere elevatissima la qualità della propria didattica grazie a **2140 docenti che nella quasi totalità (97%) dei casi sono anche ricercatori.**



Elena Campello



Luigi Leanza

I PREMIATI

Elena Campello, Dirigente medico dell'Unità di Medicina Interna dell'Ospedale Sant'Antonio di Padova e ricercatrice dell'Università di Padova.

www.alumniunipd.it/blog/2020/06/08/elena-campello-giancarlo-zotti-2019/

Luigi Leanza, Professore associato del Dipartimento di Biologia presso l'Università di Padova.

www.alumniunipd.it/blog/2020/05/27/il-lavoro-piu-bello-del-mondo-luigi-leanza/

I PREMI

Premio di studio “Giancarlo Zotti” per la ricerca sulle malattie trombotiche ed emorragiche.

Il Premio “**Giancarlo Zotti**” deve il proprio nome al Professor Giancarlo Zotti, laureato all'Università di Padova in Medicina e Chirurgia, nonché in Filosofia. Docente nel corso di Perfezionamento di Medicina Interna, è stato primario della Divisione Medica dell'Ospedale civile di Padova, Presidente del Collegio dei Primari dell'Azienda Ospedaliera – Università di Padova e Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova. Oltre all'impegno professionale, il Professor Zotti è stato anche un esempio d'impegno civico ricoprendo la carica di consigliere comunale a Padova tra il 1982 e il 1987, nonché di presidente del parlamentino di Palazzo Moroni dal 2001 al 2004. Ha dedicato tutta la vita alla medicina, alla ricerca e ai suoi pazienti, convinto che il lavoro scelto fosse una missione e non un semplice mestiere.

L'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con le Associazioni Alumni e Amici dell'Università degli Studi di Padova, grazie al sostegno dalla Famiglia Zotti e di Corvallis Holding S.p.A., bandisce ogni anno un concorso per l'assegnazione di un Premio di studio in sua memoria. Il premio, dell'importo di 2500 €, è riservato a donne e uomini che abbiano conseguito presso l'Università di Padova il titolo di studio in uno dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia. I candidate/i non dovranno aver compiuto i 35 anni di età alla data di pubblicazione del bando e i lavori di ricerca presentati saranno valutati in base alle ricadute scientifiche o applicative ottenute, almeno a livello nazionale, nell'ambito delle malattie cardiovascolari, in particolare trombotiche ed emorragiche. **La domanda di partecipazione alla seconda edizione del concorso deve essere presentata entro il 15 gennaio 2021.**

Info www.alumniunipd.it/zotti/

Premio di merito “Maria Paola Belloni” per la ricerca e i progetti in campo medico, biomedico e farmaceutico.

Il Premio “**Maria Paola Belloni**” deve il proprio nome in memoriam alla fondatrice e presidentessa di Data Medica Padova S.p.A. e vice-presidente dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, distintasi nel corso della vita come imprenditrice illuminata nel campo della medicina di laboratorio, della diagnostica per immagini, della medicina del lavoro e della formazione nel settore biomedico, nonché come appassionata sostenitrice dei progetti di collaborazione tra Università e mondo dell'impresa in favore di laureati, studiosi, studenti, ricercatori dell'Ateneo patavino.

L'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova e in seguito al finanziamento devoluto dall'Associazione degli Amici dell'Università di Padova e dalla Famiglia Regazzo, bandisce un concorso per l'assegnazione di un premio per merito intitolato alla memoria di Maria Paola Belloni. Il premio, dell'importo di 5000 €, è riservato a studiose e studiosi che abbiano conseguito presso l'Università di Padova il titolo di studio in uno dei corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Scienze. Tali candidate/i non dovranno aver compiuto i 41 anni di età alla data di pubblicazione del bando e la loro attività dovrà essersi contraddistinta per l'alta qualità e innovazione. Verrà selezionato, congiuntamente alla valutazione del curriculum della candidata o candidato, il miglior contributo, di carattere originale e dai risvolti applicativi rilevanti almeno a livello nazionale, all'attività di ricerca in ambito medico, biomedico o farmaceutico e/o progetti in ambito medico, biomedico o farmaceutico. **Scadenza presentazione domanda: 11 febbraio 2021.**

Info: <https://www.alumniunipd.it/belloni/>

I RELATORI

Enrico Del Sole, Presidente Associazione Amici dell'Università di Padova

L'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, nata nel 1989, supporta e promuove sinergie e momenti di networking tra il sistema imprenditoriale e produttivo Veneto e l'ateneo padovano.

L'Associazione, tra le sue iniziative promosse in coerenza con la propria missione distintiva legata al sostegno dell'Università degli Studi di Padova, sostiene diversi premi di studio dedicati agli Alumni dell'ateneo patavino relativi a progetti diversi nel mondo delle scienze umane, sociali, mediche e biologiche, nonché finanzia l'Ateneo nell'ambito delle iniziative dedicate alla celebrazione degli 800 anni di storia dell'Università di Padova, che ricorreranno nel 2022, per la realizzazione degli allestimenti del nuovo Museo dell'Orto Botanico e la collezione speciale di Osele Natalizie dell'Ottocentenario.

<https://www.alumniunipd.it/blog/2020/11/25/lassociazione-degli-amici-per-lottocentenario-delluniversita-di-padova/>

Andrea Vinelli, Presidente Associazione Alumni dell'Università di Padova

Dal 2015, nel nome della Patavina Libertas, l'Associazione Alumni (<https://www.alumniunipd.it/>) raccoglie e mette a frutto il grande patrimonio di esperienze, competenze e professionalità che distinguono nel mondo chi ha studiato, fatto ricerca e lavorato all'Università degli Studi di Padova. L'Associazione che oggi conta più di 28.000 iscritti, intende valorizzare l'importanza che gli Alumni mantengono nel tempo per l'Ateneo che li ha formati, rendendoli parte attiva dell'istituzione e coinvolgendoli nella costruzione del futuro dell'Università degli Studi di Padova. La valorizzazione dei talenti è una priorità dell'Associazione che istituisce, cura e gestisce numerosi premi di laurea e di studio. Essi sono rivolti a coloro che, nell'arco del loro percorso accademico, abbiano raggiunto risultati di eccellenza, lavorando a progetti di particolare impatto sociale o caratterizzati da alto grado d'innovatività.

Stefano Merigliano, Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia Università di Padova

Professore Ordinario di Chirurgia Generale. Direttore della Clinica Chirurgica III° e Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, Università degli Studi di Padova. E' titolare dell'Insegnamento di Chirurgia Generale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Direttore del Corso di Alta Formazione in Tecniche chirurgiche in proctologia non oncologica. Socio SIUCP (Società Italiana Unitaria di Colonproctologia). Membro consiglio Direttivo Società Triveneta di Chirurgia. Docente di tecniche chirurgiche presso le scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale, in Chirurgia Toracica e in Chirurgia Vascolare dell'Università di Padova. Ha al suo attivo oltre 4.000 interventi di chirurgia generale, di chirurgia del colon, di proctologia sia con tecniche tradizionali che laparoscopiche.

Nicola Michelin, AD Unox SpA, delegato "Ricerca e Sviluppo" Assindustria Venetocentro

UNOX S.p.A., fondata a Padova nel 1990, progetta, produce e commercializza forni professionali per i settori della ristorazione, del retail, della pasticceria e panificazione. Il team UNOX è composto da più di 650 persone. Più di 50 professionisti, fisici, ingegneri meccanici, chimici ed aerospaziali si occupano di ricerca e

sviluppo con l'obiettivo di sviluppare intelligenza e tecnologia applicabile ai processi di cottura per renderli più efficienti, ripetibili e sostenibili. UNOX fa di innovazione e ricerca il suo mantra quotidiano e da anni utilizza le tecnologie IoT per migliorare qualità, costi e tempi dei prodotti e processi (<https://www.horecanews.it/industria-4-0-lesempio-di-unoxe-dei-suoi-forni-professionali-smart/>)

Fabio Poles, General Manager Unismart – Fondazione Università di Padova

Unismart promuove il trasferimento Tecnologico e la Formazione post lauream www.unismart.it/chi-siamo/

E' il punto d'incontro tra eccellenza universitaria, mondo imprenditoriale e stakeholder privati e pubblici. Valorizza le risorse e le competenze universitarie attivando e gestendo collaborazioni che coinvolgono tutti i docenti, ricercatori, studenti e staff dell'Ateneo e i partner della sua Community di Open Innovation. Valorizza brevetti, attiva e gestisce progetti di ricerca e di consulenza all'innovazione, eroga attività formativa attraverso Master, corsi corporate e di apprendimento permanente, promuove progetti collaborativi europei e attività con studenti e dottorandi. La Community di UniSMART è l'ecosistema attorno al quale si concretizza il paradigma dell'open innovation. Si pone da ponte tra scienziati e imprenditori o manager, dando risposte concrete alle necessità delle organizzazioni private e pubbliche interessate a intraprendere cammini di innovazione. Tra le sue attività anche quella di supportare l'Ateneo nella promozione e nell'attuazione delle azioni nell'ambito della terza missione, quali il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca, anche attraverso la tutela brevettuale e la creazione di nuove imprenditorialità, generando, sviluppando e gestendo rapporti tra l'Università e il territorio.